

SICUREZZA A BARI ALLARME DEL SAP

Rinforzi fantasma

«Solo 11 agenti contro le rapine»

Nonostante l'annuncio di rinforzi sul fronte della sicurezza da parte del sindaco Antonio Decaro, a Bari le forze dell'ordine devono fare i conti con un progressivo taglio all'organico. Il Sindacato autonomo di polizia lancia l'allarme: nella sezione della Mobile che si occupa di rapine, racket e usura sono rimasti undici detective.

a pagina 4 **Castellaneta**

Rinforzi solo annunciati

Il Sap lancia l'allarme

«Solo undici detective contro rapine e racket»

Come prima Sindacato

● Il sindaco di Bari Antonio Decaro annuncia l'arrivo di nuovi agenti di polizia a Bari, ma in realtà il numero delle forze a disposizione per polizia e carabinieri non è aumentato

● Il Sap è il Sindacato autonomo di polizia, molto rappresentativo in tutta Italia. Il segretario regionale aggiunto, John Battista, lancia l'allarme sui tagli all'organico

di **Bepi Castellaneta**

BARI Dopo la serata di terrore nella centralissima via Sparano e nella piazza di Carbonara, e al termine dell'immane comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutosi in prefettura (peraltro ancora senza prefetto), il sindaco Antonio Decaro annuncia che il **ministro dell'Interno**, Angelino Alfano, ha deciso di accorrere al capezzale di una città sprofondata nella paura: recependo l'appello del primo cittadino, dal **Viminale** sarebbero partiti i rinforzi richiesti, venti carabinieri e nuovi agenti per la poli-

zia che in questo modo «ha la possibilità - così recita una nota del Comune - di impegnare 15 pattuglie ogni giorno rispetto alle 8 precedenti».

In realtà quei carabinieri non sono mai arrivati per il semplice motivo che già c'erano: i militari - fanno sapere fonti qualificate dell'Arma - erano da qualche tempo aggregati in Puglia ma non inseriti «come personale a disposizione». Dei rinforzi alla **polizia**, invece, non c'è proprio alcuna traccia. Anche perché la burocrazia prevista in questi casi è snella, ma fino a un certo punto e sono previsti alcuni giorni per il passaggio di reparto. «In ogni caso in **Questura** non ci sono stati rinforzi», precisa John Battista, segretario regio-

nale aggiunto e responsabile provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia). Al contrario, la situazione è a dir poco allarmante: mentre infatti, l'ultimo omicidio di Carbonara segna inequivocabilmente il punto di svolta di una nuova e pericolosa guerra di mafia, l'apparato investigativo barese deve fare i conti con una carenza di organico che non accenna a di-



minuire: nel giro di sette anni la squadra mobile, che pure è riuscita a infliggere colpi durissimi alla criminalità organizzata, ha perso una trentina di agenti passando da 160 a 130. E, tanto per fare un esempio decisamente allarmante, nella sezione rapine-usura-reati contro la pubblica amministrazione ed estorsioni, ci sono soltanto undici detective che possono contare su un'auto più o meno efficiente. Un drappello di investigatori chiamati a fronteggiare un'escalation di reati documentata dalle ultime statistiche Istat, che inseriscono Bari tra le città maggiormente a rischio e con un notevole incremento di reati: più omicidi, rapine furti. Ma i tagli hanno colpito anche altre sezioni delicate come quella che si occupa di criminalità orga-

nizzata, che può contare su trenta investigatori (in passato erano il doppio) con una competenza smisurata che copre tutta l'area della Distrettuale antimafia (quindi anche Bat e Foggia). «Purtroppo la situazione è decisamente grave e l'organico non è mai aumentato, anzi è diminuito», prosegue senza tanti giri di parole Battista. Il quale ricorda il precedente di un anno fa, quando a Bari giunsero trenta agenti proprio mentre ne partivano altri trenta. «Inoltre spesso gli spostamenti - prosegue Battista - avvengono con criteri che non tengono conto della situazione di determinate realtà, e questo finisce per smistare anche in città come Bari agenti che non svolgono attività operativa». A proposito di controlli per strade e piazze che ormai

sono diventate luoghi ad alto rischio, non se la passano bene neanche alla sezione Volanti, dove per ogni turno di 6 ore scendono in campo cinque macchine con un equipaggio di due agenti (in passato erano tre). «È questo - spiega Battista - espone i poliziotti a gravi rischi, visto che molto spesso un componente della pattuglia deve necessariamente rimanere in auto mentre l'altro è costretto a svolgere ispezioni in quartieri difficili in assoluta solitudine».

A tutto ciò si aggiungono le nuove del governo sulla sicurezza: dalla stretta sulla custodia cautelare all'allargamento delle condizioni per l'affidamento ai servizi sociali. Come dire: meno gente in carcere, più criminali in libertà. Nel nome della legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La situazione



Omicidi di mafia a Bari e provincia:

7 nei primi sei mesi del 2015
(in tutto il 2014 furono 11)



A Bari in media ci sono **2,5** omicidi volontari ogni **100mila** abitanti ogni anno (0,83 la media nazionale)



Denunce per lesioni dovute ad aggressioni:
1.017 nel 2014



Rapine 1.316
nel 2014
(1.234 nel 2013)



Furti 5.608
nel 2014
(4.542 nel 2013)

Percentuale di aumento delle rapine in abitazione nel quinquennio 2009-2013:

+ 167%

Percentuale di aumento dei furti in abitazione nel quinquennio 2009-2013

+ 126%



Agenti in servizio a Bari e Bat (questura, commissariati distaccati, pg di palazzina di giustizia)

1.200

(200 in meno rispetto al 1989)



Computime